

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00088486

ESC - Ente schedatore S66

ECP - Ente competente S66

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione LAMPADARIO

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Chiablese

LDCU - Indirizzo piazza San Giovanni, 2

LDCS - Specifiche Piano primo, Appartamento di SAR la Signora Duchessa, Camera di Parata, n. 37 pianta 2005

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ argentatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cristallo/ molatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	148
<b>MISD - Diametro</b>	130
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	adattamento a luce elettrica, aggiunta di parti moderne, sostituzione di alcuni pendenti e coppette
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2007
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Borgialli - Luoni
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lampadario a otto bracci ad andamento mistilineo in metallo color argento, rivestiti da strisce e decorati da fiori e stelle di cristallo. Al centro fusto e pendente, di forme diverse, lavorati con varie sfaccettature. Quattro bracci sono stati integrati con aggiunta di due elementi in metallo argentato aggiunti non rivestiti da cristallo. Mancano i numerosi pendenti che ornano gli altri lampadari di questa tipologia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRP - Posizione</b>	sul piattello centrale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	221 su etichetta rettangolare incollata
	Nella scheda cartacea Paola Costanzo riferì che il lampadario "si adegua nella struttura e negli elementi decorativi ad un repertorio genericamente riferibile a modi stilistici della seconda metà del Settecento". Non è stata ricostruita la catena inventariale perchè le descrizioni dei lampadari spesso sono generiche e non si è certi che le

**NSC - Notizie storico-critiche**

collocazioni attuali corrispondano a quelle originarie poichè alcune fotografie storiche delle sale documentano che molti furono staccati durante la seconda guerra mondiale e poi riallestiti. Questa tipologia è comunque attestata in Palazzo anche nell'inventario del 1781, in cui si ricordano molti "lustri di cristallo di Boemia" a otto e a sedici "branchi, tutti guerniti di stelle e pendlocche a diverse figure". Anche se fortemente rimaneggiati i lampadari stilisticamente possono essere confrontati con altri presenti in varie sale del Palazzo e con esemplari simili studiati da Giovanni Mariacher, che li identifica come prodotti di maestranze boeme o veneziane: "il tipo lavorato alla boema ebbe vasta diffusione in tutta Europa e toccò varie regioni d'Italia; la sua prerogativa maggiore consisteva nella possibilità di ottenere la rifrazione delle luci, per via delle sfaccettature e molature dei cristalli". ||L'esemplare in serie con quello in esame presenta la medesima iscrizione sul piattello centrale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 94/PC

**FTAT - Note**

veduta d'insieme

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Mariacher G.

**BIBD - Anno di edizione**

1981

**BIBH - Sigla per citazione**

NR

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 105

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1993

**CMPN - Nome**

Costanzo, Paola

**FUR - Funzionario responsabile**

Medico, Roberto

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2002

**AGGN - Nome**

Traversi, Paola

**AGGE - Ente**

S66

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGE - Ente</b>	S66
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Numero vecchio di negativo citato nella scheda cartacea: SBAA TO 843